



REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DELLA PALESTRA COMUNALE

Art. 1
Premessa

1. Il Comune di Colturano è proprietario di un edificio ubicato in via Municipio, adibito a palestra.
2. Tale edificio è destinato in forma mista all'attività didattica degli ordini scolastici pubblici presenti sul territorio comunale nonché ad attività sportiva e ricreativa, il cui svolgimento viene disciplinato dal presente regolamento.
3. Le citate diverse finalità troveranno definizione in accordo tra l'Amministrazione e l'autorità scolastica competente per fissare gli adempimenti a carico delle due istituzioni.

Art. 2
Utilizzo della palestra per finalità diverse da quella scolastica

1. L'Amministrazione comunale intende disciplinare l'uso della struttura per scopi sia sportivi che ricreativi, pertanto attraverso il presente regolamento vengono fissate le modalità gestionali della stessa.
2. Nell'ambito delle possibilità di utilizzo vengono favorite le iniziative volte alla nascita ed allo sviluppo dell'associazionismo sportivo locale.
3. Potrà essere autorizzato l'utilizzo che prevede ingresso a pagamento del pubblico, entro i limiti fissati dalle norme di sicurezza, previa conforme autorizzazione dell'Amministrazione Comunale.

Art. 3
Presentazione richieste e rilascio delle autorizzazioni

1. I soggetti interessati all'uso della palestra possono prendere informazione presso l'ufficio preposto per valutare le disponibilità, i costi e gli adempimenti derivanti dall'eventuale autorizzazione.
2. All'inizio di ogni stagione sportiva, le istanze per l'utilizzo della struttura saranno valutate dalla Consulta per lo sport, nominata dalla Giunta, presieduta dal Sindaco o suo delegato e composta da un assessore, da rappresentanti designati dai capi gruppo consiliari, secondo criterio di proporzionalità rispetto alla rappresentanza ed integrata da esperti esterni nel numero massimo di tre.
3. La Consulta si esprimerà sulle istanze e le considererà ammissibili o non in relazione all'attività proposta.
4. Le autorizzazioni, nel caso di parere positivo della Consulta, saranno rilasciate al soggetto richiedente entro giorni trenta dalla presentazione e saranno corredate da atto (all. 1), con il quale il richiedente si impegna ad osservare le norme previste dal presente regolamento, nonché da ogni altra previsione regolamentare in vigore presso il Comune di Colturano, che possa interessare l'attività specifica ed a garantire il buon uso della struttura secondo i tempi concessi.
5. Il rilascio dell'autorizzazione sarà subordinato all'avvenuto pagamento della tariffa prevista, secondo l'allegata tabella (all. 2) che fissa la misura iniziale delle tariffe e che potrà essere aggiornata dalla Giunta Comunale con cadenza non inferiore all'anno, oltre che del versamento della cauzione (solo

- per attività temporanee) dovuta a garanzia.
6. All'atto del rilascio di autorizzazione il richiedente dovrà sottoscrivere verbale di consegna, predisposto dall'ufficio competente, così come al termine del periodo di autorizzazione dovrà sottoscrivere ulteriore verbale finale di riconsegna dell'impianto che sarà verificato da rappresentante del Comune. In tale verbale verrà dato atto dello stato dei luoghi e delle attrezzature elencate.

Art. 4

Durata dell'autorizzazione

1. Le autorizzazioni all'utilizzo possono essere annuali o temporanee.
2. Si intendono autorizzazioni annuali quelle che iniziano tra il 1° settembre e il 30 ottobre e terminano tra il 1° maggio e il 30 giugno.
3. Si intendono autorizzazioni temporanee tutte quelle di durata inferiore a quella annuale.

Art. 5

Modalità di presentazione della domanda

1. La domanda di utilizzo della palestra comunale dovrà essere presentata al competente ufficio protocollo ed indirizzata all'ufficio preposto, utilizzando apposito modulo disponibile presso tale ufficio.
2. Dovrà essere firmata semplicemente dal richiedente se persona fisica ovvero dal legale rappresentante, o da persona munita di specifica delega o procura, nel caso di società.
3. Nella domanda dovrà essere chiaramente indicata l'attività che si intende svolgere, il periodo dell'anno di utilizzo oltre alle dichiarazioni previste nell'atto di impegno previsto dall'art. 3.

Art. 6

Criteri di assegnazione delle autorizzazioni

1. La Consulta per lo Sport stabilirà le attività sportive e ricreative da effettuarsi durante l'utilizzo della palestra, che avverrà secondo il criterio della disponibilità residuale delle fasce orarie fino a concorrenza della saturazione delle stesse.
2. Nel caso di richieste che dovessero superare la fascia oraria di disponibilità sarà cura della Consulta per lo Sport individuare i soggetti aventi diritto all'assegnazione sulla base dei seguenti criteri:
 1. associazioni sportive locali
 2. associazioni ricreative locali
 3. associazioni o persone fisiche extra locali richiedenti l'uso per attività sportive o ricreative.
3. I soggetti titolari dell'autorizzazione, o loro delegati, dovranno firmare apposito registro di presenza depositato presso la palestra e l'uso dell'impianto verrà autorizzato previa pausa di quindici minuti dal termine della precedente autorizzazione. Il responsabile titolare della concessione

d'uso della palestra deve eseguire prima dell'inizio di attività un'accurata verifica dello stato dell'immobile e delle attrezzature e denunciare le eventuali anomalie trascrivendole sul registro ed avvertendo il responsabile del servizio entro il primo giorno di lavoro utile.

4. E' assolutamente vietato cedere ad altri l'uso della palestra senza l'autorizzazione scritta dell'Amministrazione Comunale pena la revoca immediata.
5. La concessione all'utilizzo della palestra determina i giorni e le fasce orarie di utilizzo che sono vincolanti. Nel caso di rinuncia o di richiesta di riduzione delle fasce orarie di utilizzo, il richiedente è comunque tenuto al pagamento dell'intera tariffa dalla data di inizio della concessione sino ai due mesi successivi alla data di comunicazione della riduzione della fascia oraria o di cessazione dell'attività.

Art. 7 Responsabilità e controlli

1. I soggetti autorizzati all'uso della palestra sono responsabili, durante la fascia oraria concessa, del buon utilizzo della struttura, della conservazione degli impianti in essa installati, dell'accesso alla struttura di soggetti interessati allo svolgimento dell'attività per la quale si è presentata istanza.
2. L'ufficio preposto si riserva di effettuare controlli per verificare che nella palestra vengano svolte correttamente le attività autorizzate e potrà adottare provvedimento di revoca dell'autorizzazione, qualora l'attività effettuata risulti diversa da quella autorizzata, e nel caso si dovessero verificare episodi di danneggiamento della struttura o degli impianti in essa collocati, rivalendosi sulla cauzione (solo per le autorizzazioni temporanee) e senza pregiudizio per eventuali azioni risarcitorie nei confronti di chi dovesse provocare tali danni.
3. I soggetti autorizzati saranno tenuti a dare immediata comunicazione all'ufficio preposto nel caso di eventuali danni provocati alle attrezzature e/o alla struttura.
4. Durante l'attività è consentita la presenza nell'impianto e negli spogliatoi solo degli utenti, degli istruttori e dei dirigenti.
5. L'Amministrazione Comunale è esonerata da ogni responsabilità per la custodia e la salvaguardia dei materiali, degli equipaggiamenti sportivi e degli effetti personali di proprietà degli utenti o del pubblico.
6. All'interno della palestra è vietato:
 - + fumare
 - + introdurre oggetti pericolosi
 - + appendere striscioni pubblicitari se non precedentemente autorizzati dall'amministrazione comunale, purché in regola con la tassa delle pubbliche affissioni
 - + installare qualsiasi attrezzo sportivo o di altro genere o eseguire opere sia a carattere provvisorio o definitivo, senza l'esplicita autorizzazione dell'Amministrazione Comunale

Art. 8 Copertura assicurativa

1. Il soggetto richiedente istanza annuale dovrà garantire adeguata copertura assicurativa per gli eventuali danni che possano derivare, sia agli operatori ed utenti sia alle strutture ed attrezzature di proprietà comunale, da presentare all'atto del rilascio dell'autorizzazione, pena decadenza della stessa, esonerando il Comune da ogni responsabilità in merito.
2. Il soggetto richiedente istanza temporanea sottoscriverà apposito modulo che esonererà il Comune da ogni responsabilità riferita a tale uso temporaneo.
3. Il soggetto richiedente istanza temporanea che propone attività rivolte a minori, dovrà oltre alla cauzione, comunque garantire adeguata copertura assicurativa.

Art. 9

Disciplina delle tariffe per l'uso dell'impianto

1. Per l'uso degli impianti gli utenti sono tenuti al pagamento di una tariffa ordinaria. Le tariffe orarie sono determinate dalla Giunta Comunale con specifico provvedimento annuale.
2. Le tariffe si articolano nel seguente modo:
 - a) Tariffa massima: utilizzatori non locali
 - b) Tariffa minima: utilizzatori locali (società sportive o persone fisiche che hanno la sede legale o la residenza nel territorio comunale) oppure non locali che hanno almeno 15 residenti iscritti ai corsi.
L'elenco degli iscritti ai corsi deve essere presentato entro il 15 ottobre dell'anno in corso. L'Amministrazione di riserva la facoltà di effettuare controlli.
 - c) Partita calcetto

Art. 10

Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entrerà in vigore a seguito dell'esecutività della deliberazione consiliare di adozione e rimarrà in copia a disposizione di chiunque voglia consultarlo presso gli uffici.